

 	<p>DIPARTIMENTO CLINICA E RICERCA ONCOLOGICA</p> <p>MODULO INFORMATIVO ALLA PRESTAZIONE SANITARIA PER TRATTAMENTO COMBINATO CON CISPLATINO E RADIOTERAPIA</p>	<p>UOC DM – UOC ONCOLOGIA 1 MOD 59-2023 Rev. 00 18.10.2023 PAG 1 DI 2</p>
---	---	---

Gentile Signora,
Egregio Signore,

La **informiamo** che, in base alla Sua patologia:

TUMORE UROTELIALE DELLA VESCICA

Le è stato proposto un **trattamento sanitario definito**:

TRATTAMENTO COMBINATO CON CISPLATINO E RADIOTERAPIA

La informiamo che lo schema di terapia combinata con Cisplatino e Radioterapia ha dimostrato buoni risultati nella patologia di cui è affetto.

La informiamo che il farmaco viene somministrato per via endovenosa per mezzo di fleboclisi, ad un dosaggio settimanale di 40mg/mq. rima di ogni somministrazione, o settimanalmente, verrà effettuato un prelievo di sangue per controllare i parametri ematologici e per valutare eventuali tossicità ematologiche e non. Periodicamente, verrà fatto un altro prelievo di sangue per monitorare i parametri ematochimici.

La informiamo che prima di iniziare si dovranno effettuare alcuni esami radiologici (ad esempio TAC, Radiografia del torace, Risonanza Magnetica Nucleare od Ecografia) per valutare l'estensione della malattia.

La valutazione della risposta verrà eseguita mediante gli stessi esami radiologici effettuati prima del trattamento. Sono previste anche terapie di supporto (antiemetici per esempio) per ridurre l'incidenza di effetti collaterali.

La informiamo che ci può essere il rischio di effetti collaterali, anche gravi, a seguito della somministrazione di questo tipo di farmaci, i più comuni dei quali sono: febbre, brividi, rash cutanei, alopecia, nausea e vomito, sindrome simil-influenzale con astenia, cefalea, dolori muscolari, riduzione dell'appetito, tosse e dispnea. Inoltre si potrà osservare anemia, diminuzione dei globuli bianchi e delle piastrine, alterazione della funzionalità epatica. La somministrazione di Cisplatino potrebbe provocare dei danni renali acuti o cronici, leucoencefalopatia, disturbi elettrolitici (iponatriemia, ipomagnesemia, ipocaliemia) e neuro e oto-tossicità. Effetti collaterali meno comuni sono: abbassamento della pressione, reazioni allergiche, broncospasmo, diarrea e infiammazione delle mucose orali e faringee.

Le tossicità riscontrate possono essere in genere ben controllate farmacologicamente, ma esiste tuttavia la possibilità che alcune delle tossicità descritte siano irreversibili o amplificate rispetto a quanto comunemente avviene.

Gli studi clinici effettuati con questo trattamento hanno dimostrato risposte obiettive, miglioramenti sintomatici e della qualità della vita in un numero significativo di pazienti.

La informiamo che al momento il trattamento offertoLe in questo studio rappresenta uno dei migliori disponibili per la Sua malattia.

La informiamo che il trattamento verrà eseguito durante tutta la durata del trattamento radiante.

La terapia sarà interrotta se il medico constaterà che Lei non ha tratto alcun giovamento o che sono intervenuti eccessivi effetti collaterali, facendo eventualmente ricorso ad un trattamento alternativo. In qualsiasi momento Lei potrà decidere di interrompere il trattamento senza dover fornire alcuna giustificazione e senza che ciò comporti alcuna diminuzione nella normale attenzione terapeutica ed assistenziale.

La **informiamo** che in qualsiasi momento Lei potrà decidere di interrompere il trattamento senza dover fornire alcuna giustificazione e senza che ciò comporti alcuna diminuzione nella normale attenzione terapeutica ed assistenziale.

La informiamo che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma lì ___/___/____